

2.4.1799
Preziosissimo Sij. Carlo,

Ausso la sua car. ^{ma} Lettera de' 9 Maggio pervenutami a' di pas-
sati. Ho subito recata l'inclusa al Sij. Zidiani, che, per non moltiplicar sovra bisogno le lettere, mi commette di riverirla, e di dirle che i li-
bri che ha ^{ella} messi da parte, giusta la nota da Lei speditami, ^{manderà} di spedi-
~~re~~ unitam^{te}. agli altri miei quando ci sarà risposta la comunica-
zione anche per la via di Modena, e ~~che~~ non sia più periglio che
possano capitar male. Egli le ne trasmetterà, tosto di' ella n'ab-

bia fatta la spedit^o, una cambiale
pagabile a vista dal Sij. Cristina.

Non ho il merito io di averle fatto
far ~~la~~ corrispondenza col Sij. Zilia-

ni: egli ha avuto da commettere de' Libri per parecchi suoi amici
di questa Città anche prima che io venga a stabilirmi in
Parma.

Avendo dato il Catalogo, di cui ella mi ha favorito un' copia,
a vedere a parecchi di questi amatori, non ho potuto più ricupe-
rare, di che molto m'incresce. Se ella fosse in caso di dar-
mone un'altra copia, io l'avrei per un favore distinto. Caso
mai che costì si vendesse il ritratto del fu Prof. Vando vorrò
ella farmi la grazia di comperarmene una copia, addebitan-
domi di quanto avrà speso? Pardon questa mia importunità,
mi comandi se in qualche cosa posso servirle, mi riverisca i
Padroni e gli amici di costà, si mantenga sano, e mi con-
soli la sua grazia.

Di Parma il 21 di Maggio 1799

Di Lei obb.^{mo} ed aff.^{mo} serv.^o ed amico
Michele Colombo.

1299: 21: Mag: Parma.
Michiel Ab: Colombo

Almdr W. Sig: S. P. D. in Parma
Al Sig: Carlo Scapin
Librajo di Padova

